

Verbale

della riunione dell'Assemblea dei soci della Cooperativa Koncert tenuta in seconda convocazione in data 06 giugno 2026 ad ore 17.00 presso la sala polifunzionale del municipio di San Michele all'Adige, in via della Prepositura 1 per deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

- 1) Presentazione e approvazione del Bilancio al 31/12/2025, destinazione del risultato di esercizio;
- 2) Presentazione e approvazione Bilancio sociale 2025;
- 3) Relazione del Collegio Sindacale al Bilancio d'esercizio e al Bilancio sociale al 31/12/2025
- 4) Elezione cariche sociali;
- 5) Varie ed eventuali.

Avanti il Presidente Tomasi Enzo sono presenti il Vice Presidente Stopelli Elena ed i consiglieri Tarter Viviana e Zancanella Efrem. E' presente il Presidente del Collegio Sindacale Angeli Mario, assenti giustificati gli altri membri del Collegio: Clelia Sandri e Paolo Pompermaier. L'assemblea si trova qui riunita in seconda convocazione, essendo la prima, prevista per il giorno 5 giugno 2025 ad ore 7.00 andata deserta. Sono presenti personalmente 56 soci, oltre a 6 soci a mezzo delega, per un totale di n. 62 soci aventi diritto di voto su complessivi n. 417 soci aventi diritto di voto. Il Presidente, constatata la regolarità della convocazione, passa alla nomina del segretario proponendo il socio Zancanella Efrem a segretario. L'assemblea approva all'unanimità per alzata di mano con prova e controprova. Propone poi come scrutatori i soci Degasperi Mariano e Dalla Torre Marco. L'assemblea approva all'unanimità per alzata di mano con prova e controprova. Assolti questi adempimenti, il Presidente, prima di procedere con la trattazione dell'ordine del giorno, dà la parola al vicesindaco di San Michele all'Adige, che oltre ad essere socio personalmente, è qui anche per portare il saluto dell'Amministrazione Comunale. Nel suo intervento sottolinea l'importanza dell'assemblea generale dei soci e evidenzia la rilevanza dell'attività svolta da Koncert, testimoniata anche dal primo premio conseguito nel concorso nazionale bandito da Legambiente. Infine augura ai nuovi membri che saranno eletti nel CDA di saper raccogliere l'entusiasmo e la grinta dell'attuale CDA.

Il Presidente passa poi a trattare gli argomenti all'ordine del giorno:

- 1) Il Presidente dà lettura della relazione al bilancio d'esercizio 2025, al termine della quale dà la parola al dott. Antonio Francesco Loizzo, Responsabile Consulenza LSSA presso la Federazione Trentina della Cooperazione, per l'illustrazione del bilancio dell'esercizio al 31/12/2025 commentando le voci dello Stato patrimoniale e del Conto economico, nonché il risultato dell'esercizio in esame. Si apre la discussione assembleare per fornire tutte le delucidazioni e informazioni richieste dai Soci per una maggiore comprensione del bilancio d'esercizio e sulle prospettive future della società. Al riguardo si rileva l'unico intervento del socio Ermano Valentinelli, il quale ringrazia il CDA per il lavoro svolto, sottolineandone la gratuità. Il Presidente dà evidenza al fatto che verrà dato in omaggio un buono spesa del valore di € 25,00 a tutti gli iscritti a libro soci alla data del 31/12/2025.
- 2) Dà quindi la parola alla consigliera Viviana Tarter per la presentazione del bilancio sociale 2025 e per spiegare le motivazioni del sopra citato omaggio. Essa informa che attualmente non è ancora possibile procedere alla redistribuzione ai soci degli incentivi per lo scambio di energia pervenuti da parte del GSE per due motivi: a) il GSE stesso non ha ancora fornito tutti i dati necessari ad effettuare i conteggi necessari per procedere all'erogazione ai soci;

b) L'Agenzia delle Entrate non si è ancora pronunciata su come debbano essere trattati fiscalmente tali importi. Per questi motivi il CDA ha ritenuto opportuno procedere alla distribuzione a tutti i soci alla data del 31/12/2025 di un omaggio sotto forma di buono spesa del valore di 25 euro, in modo che possano beneficiare di un ritorno tangibile dell'attività svolta dalla Società. La consigliera Tarter prosegue quindi con l'illustrazione del bilancio sociale 2025, redatto da EURICSE e che sarà a breve disponibile sul sito di Köncert. Il bilancio sociale riprende i dati del bilancio economico e comprende le seguenti attività:

- gestione CER;
- attività sociali con le scuole del territorio, che quest'anno ha visto protagonista l'ITIS Marconi di Rovereto con la messa a punto un modellino plastico per far comprendere meglio il funzionamento di una CER;
- la gestione degli sportelli informativi sul territorio, che nel 2025 ha visto aggiungersi a quelli di San Michele, Mezzolombardo e Mezzocorona anche Trento e Lavis, per un totale di cinque sportelli al pubblico, oltre alla preparazione per l'avvio di uno sportello ad Arco;
- la formazione sul territorio, con la realizzazione di dieci incontri pubblici;
- è proseguita la forte espansione della base sociale, più che raddoppiata con l'ingresso di 218 nuovi soci nel corso dell'anno 2025;
- sono state registrate presso il GSE due nuove configurazioni: Lavis-Trento Nord e quella formata da Roverè della Luna, bassa val di Non, altopiano della Paganella, Sorni e buona parte della valle di Cembra;
- nel 2025 è giunto a conclusione il bando europeo C4C;
- Si è inoltre data attuazione al bando della Fondazione CARITRO, sviluppatosi in un percorso partecipativo per individuare una destinazione il più possibile condivisa per la quota di incentivi destinata alla parte sociale e di pubblica utilità, di cui si dirà meglio in seguito;
- infine abbiamo partecipato ad un'attività di networking con altre CER.

Prima di lasciare la parola a Mario Angeli, del collegio sindacale, il presidente dà la parola a Matteo Zandonai, Presidente della Comunità di Valle Rotaliana Koenigsberg, che ha chiesto di poter anticipare il suo intervento a causa di altri impegni. Egli informa che nel Documento Unico di Programmazione (DUP) della Comunità di Valle è prevista l'associazione della Comunità di Valle alla CER. La notizia è accolta con un applauso da parte dell'assemblea. Zandonai prosegue informando che la Comunità di Valle realizzerà un proprio impianto sul tetto della propria sede e che intende condividere con la CER l'energia prodotta e non autoconsumata. Infine dichiara l'interesse della Comunità di Valle a far partecipare Köncert al tavolo per le politiche sociali per una possibile condivisione della quota di incentivi destinata alle attività sociali e di pubblica utilità sul territorio.

- 3) Il Presidente dà la parola al Presidente del Collegio Sindacale Mario Angeli per la relazione dell'organo di controllo sul Bilancio 2025; tale documento concorda con le scelte operate dal CDA e attesta che nulla osta all'approvazione del documento contabile.

Al termine dell'illustrazione il Presidente, rilevando che non ci sono richieste di intervento da parte dei soci, invita l'Assemblea a deliberare in merito all'approvazione del Bilancio d'esercizio 2025, del Bilancio sociale 2025 ed alla destinazione dell'utile d'esercizio.

Pertanto l'Assemblea, all'unanimità dei 62 soci presenti in proprio o a mezzo delega con voto esplicitamente espresso con prova e controprova ed accertato dagli scrutatori Mariano Degasperi e Marco Dalla Torre

delibera

1. di approvare il Bilancio al 31/12/2025 così come predisposto dall'organo amministrativo;
 2. di approvare il Bilancio sociale al 31/12/2025 così come predisposto dall'organo amministrativo;
 3. di destinare il risultato d'esercizio di euro 18.229,00.= come segue:
 - € 5.469,00.= pari al 30% dell'utile, al fondo di riserva legale indivisibile;
 - € 547,00.= al fondo mutualistico per la promozione e lo sviluppo della cooperazione;
 - la parte rimanente, pari ad € 12.213,00.= al fondo di riserva statutaria indivisibile ai fini e per gli effetti di cui all'art.12 della Legge 904/77.
- 4) Il Presidente pone in discussione il punto relativo all'elezione delle cariche sociali, informando che è giunto a scadenza il mandato di tutti gli amministratori. Pertanto si rende necessaria una nuova elezione. Inoltre il CDA, in considerazione dell'espansione territoriale di Koncert e dell'aumento del numero dei soci, propone l'allargamento del CDA da cinque a sette membri. Tutti e cinque gli attuali amministratori sono disponibili a ricandidare per un altro mandato, mentre per i due membri in più si propongono Chiara Zanin di Arco e Silvia Ricciuti di Trento. La prima potrebbe garantire rappresentatività per la zona dell'Alto Garda, mentre la seconda, quale socia residente a Trento, offrirebbe adeguata rappresentanza ai soci della città. Inoltre Silvia Ricciuti, ingegnere, può offrire competenze particolarmente utili a seguito dell'aumento di soci e di impianti. Passa quindi la parola per una presentazione a Chiara Zanin, presente in sala, e poi a Silvia Ricciuti, in collegamento da remoto. Prima di passare alla votazione il Presidente chiede se vi siano altre candidature, informando che, a norma di statuto, il CDA può avere fino a nove membri; in futuro si potrà pensare ad un ulteriore aumento dei membri per dare rappresentatività ad altre zone o agli Enti Pubblici. Preso atto che non vi sono altre candidature, il Presidente pone in votazione con voto esplicitamente espresso le sette candidature, ciascuna seguita da prova e controprova. Con l'assistenza degli scrutatori viene accertata l'unanimità dei consensi per tutte e sette le candidature e pertanto l'Assemblea,

delibera

di nominare per il prossimo triennio quali consiglieri di amministrazione i signori:

- Berlanda Simone, nato a Trento il 06.02.1984, C.F. BRLSMN84B06L378W, residente a San Michele all'Adige (TN), Via Cantone, 5/A – Faedo;
- Ricciuti Silvia, nata a Modugno (BA) il 16/7/1994, C.F. RCCSLV94L56F262Y, residente a Trento, via Maccani 14;
- Stopelli Elena, nata a Milano il 22/10/1986, C.F. STPLNE86R62F205G, residente a San Michele All'Adige (TN), Via Sebesta 34;
- Tarter Viviana, nata a Mezzolombardo il 27.09.1976, C.F. TRTVVN76P67F187M, residente a Mezzocorona (TN), Via Marconi 15 a;
- Tomasi Enzo, nato a Trento il 08/12/1954, C.F. TMSNZE54T08L378Q, residente a San Michele All'Adige (TN), Via Maso Barco 26;
- Zancanella Efrem, nato a Lavis (TN) il 01/04/1960, C.F. ZNCFRM60D01E500C, residente a Giovo (TN), Maso Roncador 1;
- Zanin Chiara, nata a Riva del Garda (TN), il 31/08/1994, C.F. ZNNCHR94M71H330E, residente ad Arco (TN), Via Benaco 3.

- 5) Il Presidente pone in discussione il punto varie ed eventuali e dà la parola alla consigliera Viviana Tarter per l'illustrazione del percorso "Governare l'energia, trasformare la comunità" reso possibile da aver vinto il bando CARITRO. Questo ha dato modo di elaborare proposte per l'utilizzo della quota di incentivi destinata a scopi sociali, ambientali e di pubblica utilità. La consigliera Tarter spiega che la proposta in discussione nasce dalla raccolta e dalla rielaborazione delle idee emerse durante un incontro promosso dalla comunità energetica KönCeRT a cui hanno partecipato circa 50 soci e socie. A partire dai contributi emersi nei tavoli di lavoro, un piccolo gruppo di volontari ha successivamente elaborato una proposta organica, cercando di sintetizzare le diverse sensibilità emerse e trasformarle in un modello operativo concreto, sostenibile e coerente con gli obiettivi sociali e ambientali della comunità energetica. KönCeRT ha a disposizione fondi derivanti dagli incentivi, stimati in 2.500 € quest'anno, ma in consistente crescita i prossimi anni, da destinare a iniziative sociali e ambientali nel territorio. Si propone che la quota di incentivi a fini sociali prevista dal Regolamento confluisca in un fondo solidale, che potrebbe essere alimentato anche da altre fonti di entrata, ad esempio donazioni di privati e imprese, lasciti, eventuali contributi pubblici, eccetera. L'erogazione materiale delle risorse avverrà tramite l'emanazione di un bando pubblico annuale a cui tutti i soggetti interessati al finanziamento possono partecipare. Il bando definirà la cifra complessiva disponibile, i requisiti per partecipare, i criteri di valutazione delle proposte e di formulazione della graduatoria di assegnazione, le tempistiche di liquidazione ed entro cui realizzare ciò che viene finanziato, l'eventuale dimostrazione di aver fatto con i soldi ricevuti quello che si era progettato. Accanto a questa impostazione generale, per la fase iniziale, fino a quando la CER non sarà pienamente a regime (anni 2026 e 2027), sono emerse due possibili modalità di utilizzo delle risorse:

Opzione 1

Si propone di accantonare una parte dell'incentivo (2.500 € anno) per una piccola iniziativa fuori bando e volta al contrasto alla povertà energetica: la copertura delle quote di associazione alla CER (50 €) per i consumatori in povertà individuati dalla Comunità di Valle, in modo che possano beneficiare a costo zero degli incentivi derivanti dal loro ruolo di consumer. Questa iniziativa diretta chiuderebbe al 31/12/2027 in quanto allo stato attuale la normativa non consente di inserire più nessuno nello scambio energetico oltre quella data.

Impostazione economica indicativa:

- 2026: ○ 2.500 € destinati alla copertura quote sociali
- 2027: ○ 2.500 € destinati alla copertura quote sociali ○ restante budget disponibile per il fondo/bando
- Dal 2028: ○ tutto il budget destinato al fondo solidale e ai bandi annuali.

Opzione 2

In questa seconda ipotesi, per gli anni 2026 e 2027 l'intero budget disponibile verrebbe destinato all'iniziativa di contrasto alla povertà energetica, tramite la copertura delle quote di associazione alla CER per nuclei familiari individuati dalla Comunità di Valle. L'obiettivo sarebbe massimizzare, nella fase iniziale della CER, il numero di soggetti vulnerabili che possono entrare gratuitamente nella comunità energetica e beneficiare direttamente degli incentivi economici derivanti dal proprio ruolo di consumer. In questo scenario:

- non verrebbero attivati bandi pubblici nel 2026 e 2027;

- tutto il budget sociale disponibile sarebbe utilizzato per coprire le quote associative dei soggetti in povertà;
- il primo bando pubblico annuale partirebbe dal 2028. Anche in questo caso, l'iniziativa diretta terminerebbe al 31/12/2027, in quanto allo stato attuale la normativa non consente di inserire nuovi soggetti nello scambio energetico oltre quella data.

La prima ipotesi è prudenziale, la seconda è più impattante. In ogni caso va tenuto presente che le persone in povertà sono difficilmente raggiungibili. Terminata l'esposizione da parte della consigliera Farter, il Presidente precisa che, per norma, la destinazione della quota sociale va suddivisa in proporzione all'entità degli incentivi generati per ciascuna configurazione (cabina primaria) e che quanto illustrato non è un regolamento ma un'indicazione per le scelte del CDA. Da quindi la parola ai soci affinché si esprimano in merito. Ne segue una vivace e partecipata discussione con numerosi interventi a sostegno dell'una o dell'altra opzione, terminata la quale il Presidente pone in votazione le due ipotesi. Dato atto che nel frattempo hanno lasciato la sala 4 dei 62 soci inizialmente presenti, con l'assistenza degli scrutatori viene accertato il seguente esito:

Ipotesi 1 voti 22;

Ipotesi 2 voti 36.

il Presidente dà la parola a Elena Stopelli per illustrare la situazione degli incentivi distintamente per le diverse configurazioni e lo stato di avanzamento dei progetti.

Sempre fra le varie ed eventuali si rilevano diverse proposte e suggerimenti da parte dei presenti in sala, quali:

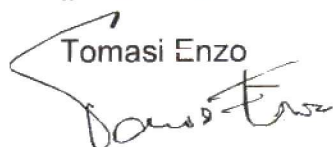
- l'importanza dei soci sovventori per finanziare impianti di comunità;
- la proposta che ciascun socio regali l'associazione a Konkert a parenti o amici;
- la proposta che Konkert faccia da interfaccia tra chi dismette pannelli funzionanti e chi invece ne ha bisogno;
- la proposta che le aziende regalino ai propri dipendenti l'iscrizione a Konkert nell'ambito delle proprie iniziative di welfare aziendale;
- un socio chiede inoltre informazioni circa la situazione in valle di Cembra, dove esiste un'altra CER in forma associativa, di cui non si conosce lo stato di operatività. Risponde il consigliere Zancanella Efrem: informa che lo scorso mese di febbraio, su richiesta del direttivo della suddetta CER, c'è stato un incontro nel corso del quale siamo stati messi al corrente della loro volontà di sciogliersi. Circa un mese fa siamo stati informati che lo scioglimento della loro associazione è stato sospeso su richiesta di alcuni Sindaci della zona. In seguito ci è stato richiesto un incontro verso la fine di giugno da parte della neonata Cooperativa Sociale Samare, che vorrebbe svolgere anche il ruolo di CER ma essendo stata in ciò sconsigliata dai consulenti della Federazione Trentina delle Cooperative a questo punto vorrebbe collaborare con KönCeRT. Vedremo a seguito di tale incontro se vi saranno possibilità di collaborare.

Null'altro essendoci da trattare, il Presidente dichiara chiusa la seduta ad ore 19,45 e delle deliberazioni prese si riassume il presente verbale.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente

Tomasi Enzo



Il Segretario

Efrem Zancanella

